

# **Beato Gabriele Maria Allegra**

## **Pensieri spirituali sulla Eucarestia**

A cura di fr. Salvatore Ferro, OFM

---

“Un anima eucaristica è un anima votata alla santità, anzi ad una specie di santità che si rassomiglia tanto a quella della Madre celeste, nostra Madre, la Madonna.

La bellezza, la santità di Maria è tutta interiore: così è l'anima eucaristica. Le virtù della Madonna che più mi commuovono sono: l'umiltà, il silenzio, la modestia: in una parola la vita nascosta con Gesù Cristo in Dio [...]” (Ep. 3 p.128).

“Gesù ama abitare nelle anime innocenti e conserva loro il candore degli angeli” (Ep. 1 p. 105b).

“Quando abbiamo Gesù dentro di noi parliamo con lui come ad un fratello: è questo uno spettacolo così celeste che meraviglia gli stessi angeli” (cfr. Ep. 1 p. 105b).

“Come passa santamente la giovinezza, l'età più bella, quando essa ha per principio e per fine Gesù! Quando la giornata incomincia con la comunione e si termina con la benedizione” (cfr. Ep. 1 p. 43).

“Oggi anch'io letta la vostra lettera [dei genitori], restai un po' confuso, ma poi sapete cosa ho fatto? Sono andato in cappella dinanzi al Tabernacolo, ho messo la lettera sulla mensa, ho detto a Gesù: leggila.

Dopo una mezz'ora, sono andato per prenderla. Ora io vi scrivo interrogando il suo spirito, perché Egli vive nei nostri cuori [...]” (cfr. Ep. 1 pp. 46-47).

“Nessuna grazia, nessun dono poteva farci il Signore più grande di questo; perciò il Santo Sacramento si chiama Eucarestia, come a dire buona grazia, la grazia, il dono per eccellenza, sopra di cui non ve ne ha migliore o più grande”.

“L'eucaristia rende presente gli uomini di tutti i tempi e di tutti i luoghi Gesù. Quando Egli era su questa terra come Figlio di Dio fatto uomo viveva soltanto in un determinato luogo di questa regione, ma ora mediante l'Eucarestia vive in tutti i tabernacoli del mondo ed è per tutti gli uomini fonte infinita di grazie, di tutte le grazie, è l'Eucaristia, la buona grazia”.

“Pertanto la terra è divenuta il tabernacolo dell'Altissimo. Siano più grandi, più tremendamente grandi e magnifiche le altre stelle che illuminano il nostro firmamento, il nostro umile pianeta: la terra è diventato il tabernacolo dell'Altissimo, perché in esso il Verbo si fece carne, in esso continua ad abitare in mezzo agli uomini sotto gli umili veli eucaristici”.

“Le opere di Dio sono più grandi quanto maggiormente grande in esse e per esse Iddio manifesta la sua carità e le sue perfezioni [...] Gesù assommò compendìo in Essa [nell'Eucarestia] tutte le meraviglie divine: l'onnipotente liberalità della creazione, la sublime sapienza dell'Incarnazione, l'infinita tenerezza, la immensa misericordia della Redenzione [...]” (Ms XI vol. 29, pp.4-5).